

# PROMÉTHEIA

fondo pensione complementare

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2024

ATTIVITA'	2024	2023	PASSIVITA'	2024	2023
<b>BANCHE</b>	<b>1.716.582</b>	<b>2.876.775</b>	<b>DEBITI V/ERARIO</b>	<b>1.308.771</b>	<b>1.060.882</b>
<i>Banca Finnat Euramerica Spa</i>	<b>1.716.582</b>	2.876.775	<i>Imposta Sostitutiva L.47/2000</i>	1.165.947	988.261
<b>COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE</b>	<b>255.875.868</b>	<b>242.968.208</b>	<i>Erario c/lavoratori autonomi (1040)</i>	892	2.615
<i>Zurich Investments life contributi</i>	179.630.776	194.333.985	<i>Erario c/irpef (1018)</i>	119.465	70.006
<i>Reale Investments life contributi</i>	75.126.162	47.677.771	<i>Erario c/irpef (1012)</i>	22.467	
<i>Crediti per Imposta Sostitutiva</i>	1.118.930	956.452	<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b>1.514.275</b>	<b>2.746.872</b>
<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>42.537</b>	<b>36.585</b>	<i>Contributi da rimettere a Reale</i>	56.803	176.839
<i>Crediti per Erario 1655</i>	-	204	<i>Debiti v/fornitori</i>	11.419	-
<i>Crediti diversi</i>	42.537	36.381	<i>Fatture da ricevere</i>	18.568	8.777
<b>AZIENDE ASSOCIATE C/QUOTE</b>	<b>3.110</b>	<b>3.900</b>	<i>Debiti v/iscritti da liquidare</i>	1.426.029	2.557.257
<b>DISAVANZO DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<i>Debiti v/iscritti per prestazioni Comet</i>	1.456	2.785
<b>DISAVANZO DI GESTIONE</b>	<b>7.845</b>	<b>-</b>	<i>Debiti diversi</i>		1.214
			<b>DEBITI V/ISCRITTI PER CONTRIBUTI</b>	<b>254.756.938</b>	<b>242.011.756</b>
			<b>AVANZO DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>65.958</b>	<b>9.541</b>
			<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>-</b>	<b>56.417</b>
<b>Totale</b>	<b>257.645.942</b>	<b>245.885.468</b>	<b>Totale</b>	<b>257.645.942</b>	<b>245.885.468</b>

Il Presidente

*Adriano Albertini*

# PROMÉTHEIA

fondo pensione complementare

## CONTO ECONOMICO AL 31.12.2024

COSTI	2024	2023	PROVENTI	2024	2023
<b>SPESE AMMINISTRATIVE</b>	<b>6.052</b>	<b>5.194</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>89.410</b>	<b>132.670</b>
<i>Spese telefoniche</i>	132	158	<i>Quote associative</i>	89.410	132.670
<i>Spese postali e bollati</i>	5.184	4.502			
<i>Spese CU</i>	736	534			
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>121.465</b>	<b>97.441</b>	<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>49.867</b>	<b>40.004</b>
<i>Service amministrativo</i>	84.313	70.112	<i>Interessi attivi di c/c</i>	42.537	36.607
<i>Compensi a Organi Sociali</i>	9.008	7.105	<i>Ricavi per gestione prestazioni arrotondamento</i>	7.330	3.395
<i>Servizi di consulenza</i>	915	-		-	2
<i>Compensi a professionisti</i>	14.254	9.484			
<i>Mefop</i>	12.721	8.572			
<i>Canone dominio Prometheia.it</i>	254	216			
<i>Servizi per sito web</i>	-	1.952			
<b>COSTI GENERALI</b>	<b>19.605</b>	<b>13.622</b>			
<i>Contributo di vigilanza Covip</i>	12.836	8.862			
<i>Spese varie</i>	5	150			
<i>Polizza Responsabilità civile</i>	4.900	4.289			
<i>Spese bancarie</i>	653	321			
<i>Sanzioni</i>	8	-			
<i>Sopravvenienze passive</i>	1.203	-			
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>-</b>	<b>56.417</b>	<b>DISAVANZO DI GESTIONE</b>	<b>7.845</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>147.122</b>	<b>172.674</b>	<b>Totale</b>	<b>147.122</b>	<b>172.674</b>

Il Presidente  
*Antonio Agostini*

# PROMÉTHEIA

fondo pensione complementare

## Composizione del Fondo

Fondo di previdenza integrativa al 31 dicembre 2023	€	242.011.754,67
Contributi incassati nel 2024	€	25.962.968,89
Acquisizioni in entrata da altri Fondi	€	1.485.421,36
Prestazioni e riscatti liquidati	-€	3.547.167,12
Rendita integrativa temporanea	-€	3.540.556,16
Anticipazioni liquidate	-€	2.128.271,85
Trasferimenti ad altri Fondi	-€	5.487.211,79
<b>Consistenza del Fondo al 31 dicembre 2024</b>	<b>€</b>	<b>254.756.938,00</b>

Allegato 1

# PROMÉTHEIA

fondo pensione complementare

## Quote associative da incassare al 31.12.2024

Azienda	2022	2023	2024	Totale
Gurian SpAA	1.930 €	570 €	0 €	2.500 €
Microtel SpA			550 €	550 €
Crippa Angelo		30 €	30 €	60 €
<b>Totale</b>	<b>1.930 €</b>	<b>600 €</b>	<b>580 €</b>	<b>3.110 €</b>

Allegato 2

Il Presidente  
*Giuseppe Aletti*

# PROMÉTHEIA

fondo pensione complementare

## Contributi incassati al 31.12.2024

<b>AZIENDE</b>	<b>Totale</b>
Accenture Financial Advanced Solutions & Technology Srl	295.229,53
Accenture HR Services SpA	34.040,94
Accenture Outsourcing Srl	446.949,55
Accenture SpA	23.345.312,73
Accenture Technology Solutions Srl	785.471,45
Achille Pinto Spa	72.302,07
Bucci Automations Spa	95.610,33
Cisa Spa	205.188,06
Contribuzione Volontaria	159.760,71
Db Cargo Italia Srl	15.361,65
Ferrovienord Spa	69.874,07
Fnm Spa	27.370,01
Grafikontrol Spa	79.339,31
Gurian Spa	8.984,56
Kolektor Microtel Spa	12.618,15
Siderval Spa	5.894,04
Sms Operations Italia Srl	7.341,07
Trenord Srl	43.053,79
Unindustria	197.336,55
Viba Spa	55.930,32
<b>Totale</b>	<b>25.962.968,89</b>

Allegato 3

Il Presidente  
*Francesco Albertini*

# PROMÉTHEIA

fondo pensione complementare

## I NOSTRI NUMERI

<b>Numeri iscritti al 31.12.2024</b>		<b>2354</b>
<b>Contributi incassati nel 2024</b>	<b>€</b>	<b>25.962.968,89</b>
<b>Riserve Matematiche</b>	<b>€</b>	<b>311.955.806,26</b>
<b>Prestazioni lorde erogate agli iscritti*</b>		<b>18.133.140,54</b>

*\*Valore lordo liquidato (contributi + interessi) per anticipazioni, rata e riscatti da dimissioni e pensionamento.*



## 'Informativa sulla sostenibilità'

**In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.**

PROMÉTHEIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

### COMPARTO PREVI REALE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_%

**Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 2,55% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

**Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

**In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

La Gestione Separata "PREVI REALE" ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione delle stesse, nonché il rispetto di prassi di buona governance. In particolare, PREVI REALE ha incluso proattivamente criteri ESG nei propri investimenti escludendo emittenti che non si caratterizzavano per un'adeguata attenzione ai fattori di sostenibilità, favorendo sia gli emittenti che si distinguevano positivamente in relazione alle tematiche ESG, sia gli strumenti che generano un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme a un ritorno finanziario. PREVI REALE ha inoltre perseguito strategie tematiche volte al raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite privilegiando l'allineamento ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**  
Di seguito è riportato l'indicatore di sostenibilità considerato da PREVI REALE e le relative performance registrate durante il periodo di rendicontazione:
  - rating ESG medio ponderato del portafoglio: A

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



### In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

PREVI REALE ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità utilizzando un approccio qualitativo.

In particolare, sono stati applicati, in linea con la Politica in materia di investimenti mobiliari sostenibili dal Gruppo, i seguenti criteri di esclusione:

- 
- Con un criterio di zero tolleranza verso gli investimenti in:
  - Società produttrici di Armi controverse, di Tabacco e di Prodotti di intrattenimento per adulti;
  - Società coinvolte in gravi controversie ambientali e Società coinvolte in gravi violazioni del UN Global Compact;
  - Paesi che non hanno ratificato l'accordo di Parigi, Paesi Non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT e Paesi Terzi individuati dalla Commissione Europea che presentano carenze strategiche;
- Con un criterio di elevata restrizione verso gli investimenti in:
  - Società con emissioni derivanti da riserve non convenzionali;
  - Società che producono armi nucleari;
  - Società che vendono tabacco;
  - Società coinvolte nel gioco d'azzardo.
- Sono stati esclusi gli investimenti in fondi di investimento alternativi gestiti da SGR che non hanno aderito al framework delle Nazioni Unite (PRI).

Nel periodo di riferimento è stata monitorata l'applicazione dei criteri scelti e verificato che i settori e gli emittenti soggetti ad esclusione non siano stati oggetto di nuovi acquisti.

**I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprendegli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31,37%

	Investimenti di maggiore Entità	Settore	% di attivi	Paese
1.	IT0005273013 BTP 03/17-01/03/48 TF 3,45%	Sovereigns	3,54%	Italia

Investimenti di maggiore Entità	Settore	% di attivi	Paese
2. IT0001278511 BTP NV 01 98/29 5.25	Sovereigns	2,38%	Italia
3. IT0003535157 BTP AG 5% 24/09/2003 01/8/2034	Sovereigns	2,30%	Italia
4. DE0001104909 GERMANIA 11/22-12/12/24 TF 2,2%	Sovereigns	2,30%	Germania
5. IT0005530032 BTP 01/23-01/09/43 TF4,45%	Sovereigns	2,26%	Italia
6. IT0003934657 BTP 10/05-01/02/37 TF 4%	Sovereigns	2,23%	Italia
7. IT0005500068 BTP 07/22-01/12/27 TF2,65%	Sovereigns	2,15%	Italia
8. FR0013234333 FRANCIA 01/17-25/06/39 TF 1,75%	Sovereigns	1,86%	Francia
9. ES00000128C6 BONOS T OBBLIG DEL ESTADO 03/16-31/10/46 TF 2,9	Sovereigns	1,61%	Spagna
10. IT0005508590 BTP 09/22-30/04/35 TF 4%	Sovereigns	1,58%	Italia
11. IT0005217390 BTP ITALIA 10/16-01/03/67 TF 2,80%	Sovereigns	1,54%	Italia
12. IT0005534141 BTP 02/23-01/10/53+TF4,5%	Sovereigns	1,52%	Italia
13. IT0005542359 BTP 04/23-30/10/31+TF4%	Sovereigns	1,51%	Italia
14. ES0000012L60 SPAGNA 02/23-30/07/39 TF3,9%	Sovereigns	1,39%	Spagna
15. IT0005162828 BTP 09/02/16-01/03/47 TF 2,7%	Sovereigns	1,34%	Italia

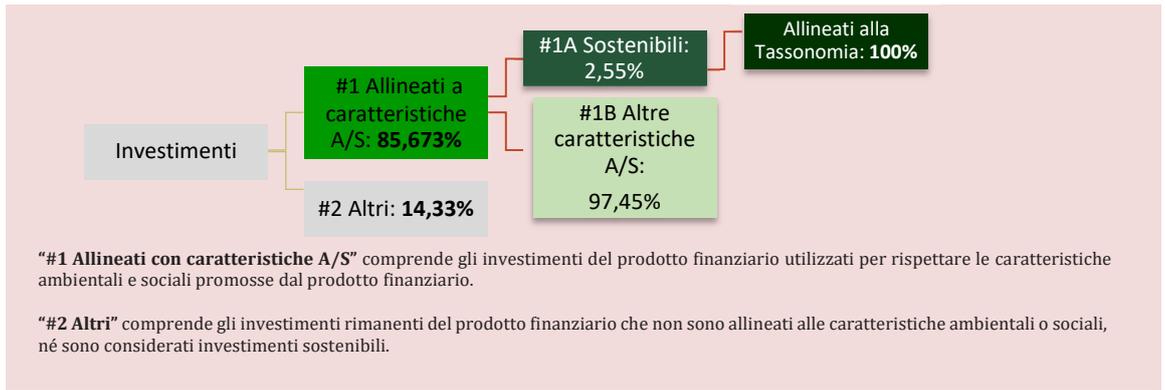


L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

#### Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

- **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

PREVI REALE ha investito l'85,67% del suo portafoglio in investimenti relativi all'ambito della sostenibilità, rispetto al 70% prefissato come quota minima.



● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

La strategia di investimento definita per il Fondo ha previsto l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo la ripartizione di seguito indicata:

- Quota di investimenti #1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali pari al 85,67% del portafoglio;
- #2 Altri investimenti pari al 14,33% del portafoglio.

**In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Gli investimenti effettuati da PREVI REALE sono ripartiti secondo le seguenti quote in molteplici settori:

- Sovereigns: 57,18%
- Financial: 15,26%
- Agencies: 10,20%
- Health Care: 2,34%
- Utilities: 2,28%
- Industrials: 2,09%
- Consumer Staples: 2,03%
- Consumer Discretionary: 1,97%
- Communication Services: 1,71%
- Real Estate: 1,48%
- Regionals: 1,38%
- Energy: 0,96%
- Materials: 0,57%
- Supranationals: 0,41%
- Information Technology: 0,14%
- Information Technology

Si segnala che la gestione separata ha il 0,63% del portafoglio che investe in settori e sottosectori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio.



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il prodotto non prevede una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano allineate alla Tassonomia. Per ulteriori dettagli si rimanda ai grafici della domanda successiva relativi all'allineamento degli investimenti alla Tassonomia per gli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 2020/852.

**Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE1?**

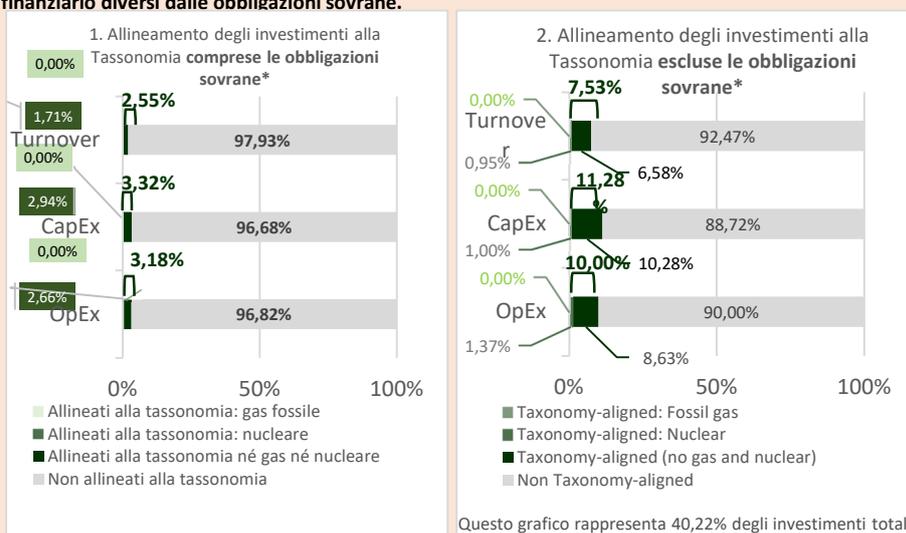
Sì

Gas fossile

Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il prodotto non ha previsto una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti. Di seguito si riporta il dettaglio relativo agli indicatori di Turnover, CapEx e OpEx durante il periodo di riferimento:

- 9,28% di Turnover allineato alla Tassonomia effettuato in attività di transizione;
- 29,29% di Turnover allineato alla Tassonomia effettuato in attività abilitanti;
- 7,66% di CapEx allineato alla Tassonomia effettuato in attività di transizione;
- 35,14% di CapEx allineato alla Tassonomia effettuato in attività abilitanti;
- 14,10% di OpEx allineato alla Tassonomia effettuato in attività di transizione;
- 35,03% di OpEx allineato alla Tassonomia effettuato in attività abilitanti.

1 Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



**Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

PREVI REALE ha investito il 14,33% del portafoglio in investimenti compresi nella categoria "Altri". Rientrano in questa categoria:

- Strumenti finanziari di cui non è disponibile alcun dato in merito alle caratteristiche ambientali e sociali o con rating molto basso;

- Prodotti finanziari (OICR e FIA) non classificati ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR in cui si investe;
- Liquidità presente in PREVI REALE;
- Derivati a copertura della quota di “Altri investimenti” di PREVI REALE.

Le garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale sono state applicate tramite la strategia di investimento che prevede l’esclusione di determinate tipologie di investimenti anche dalla presente categoria.



### **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

PREVI REALE ha adottato diverse azioni per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali durante il periodo di riferimento, tra cui:

- Investimento in maniera prevalente in OICR classificati ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR e che rispettano parametri legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance, sia per quanto riguarda la componente azionaria che obbligazionaria;
- Il mantenimento di un elevato rating ESG medio ponderato di portafoglio;
- Considerazione dei PAI a livello di prodotto.

## COMPARTO ZURICH TREND

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

### NON PROMUOVE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

#### E NON HA COME OBIETTIVO INVESTIMENTI SOSTENIBILI



**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

No,

La gestione separata Zurich Trend non considera rilevanti i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Fermo restando che non sono considerati rilevanti nelle decisioni di investimento, il gestore Zurich Investments Life S.p.A. presta attenzione anche alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento al fine di minimizzarne l'impatto sul rendimento degli investimenti.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

No,

La gestione separata Zurich Trend non considera al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852 all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

## COMPARTO GL STYLE

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**NON PROMUOVE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI  
E NON HA COME OBIETTIVO INVESTIMENTI SOSTENIBILI**



### **I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

La gestione separata Zurich Style non considera rilevanti i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono presenti obiettivi d’investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Fermo restando che non sono considerati rilevanti nelle decisioni di investimento, il gestore GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A presta attenzione anche alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento al fine di minimizzarne l’impatto sul rendimento degli investimenti.



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

La gestione separata Zurich Trend non considera al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in quanto non sono presenti obiettivi d’investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili (dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852 all’articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)**

# PROMÉTHEIA

fondo pensione complementare

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori iscritti,

presentiamo per la Vostra approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2024.

Analogamente ai precedenti esercizi si ritiene utile, prima di illustrare le attività svolte dal Fondo, ricordare le caratteristiche essenziali delle convenzioni assicurative con cui sono gestiti i contributi versati, ritenuto questo strumento quello più idoneo a garantire la protezione dei contributi versati in tempi di forti oscillazioni delle quotazioni dei titoli azionari e obbligazionari. La gestione assicurativa ha infatti, diversamente da altri tipi di investimento, le caratteristiche di seguito richiamate:

### **1.Rendimento gestioni assicurative**

Il rendimento del Fondo Speciale con Gestione Separata Previ Reale nell'anno 2024 è stato del 2,52% pari al 100% del rendimento, al netto del minimo trattenuto dalla Compagnia dello 0,85%. Il rendimento del Fondo Speciale con Gestione Separata Zurich Trend nell'anno 2024 è stato del 2,405%, pari al 100% del rendimento, al netto del minimo trattenuto dalla Compagnia dello 0,275%.

Per i contributi versati sino al 30/11/2005 è attiva la gestione GL Style il cui rendimento medio netto negli ultimi 5 anni è stato del 2,84% e nel 2024 di 2,475%.

Le "Gestioni Separate" dei contributi versati non possono in alcun modo rientrare nelle disponibilità delle Compagnie, in quanto si tratta di risorse che devono garantire, indipendentemente dall'andamento dei mercati, le prestazioni previdenziali previste in polizza (liquidazione di un capitale o di una rendita vitalizia al momento della

maturazione del diritto alla prestazione). Le “Gestioni Separate” sono sottoposte al controllo dell’IVASS (Autorità di Vigilanza sulle Assicurazioni).

Le Compagnie, nella gestione dei portafogli, attuano una politica di investimento prudente orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari con un investimento residuale in strumenti di natura azionaria.

Si evidenzia che le gestioni di Prometheia mirano a massimizzare, pur nel delicato contesto in cui ci troviamo, il rendimento nel medio e lungo periodo, mantenendo costante un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

## **2. Consolidamento delle prestazioni**

Il capitale maturato (contributi + interessi) al 31.12 di ogni anno viene consolidato, cioè può solo crescere e non diminuire.

## **3. Attività di gestione ordinaria**

Nel corso del 2024 il Fondo ha svolto le seguenti attività:

- incasso dei contributi previdenziali dalle aziende e dagli iscritti, versati con regolarità a Reale Muta per euro € 25.962.968,89;
- liquidazione delle posizioni previdenziali dei dirigenti, dovute a cessazione del rapporto lavoro, pensionamento, decesso, anticipazioni e R.I.T.A. Tali attività hanno riguardato n. 137 erogazioni per un importo pari a euro € 6.830.408,53 = di contributi accantonati;
- trasferimento ad altri Fondi delle posizioni dei dirigenti che ne hanno fatto richiesta, motivate da risoluzione del rapporto di lavoro con l’azienda associata. Tali attività hanno riguardato n. 69 posizioni. I contributi previdenziali trasferiti sono stati pari a euro € 5.487.211,79 =;

- acquisizione da parte di Reale Mutua delle riserve matematiche maturate presso altri Fondi dai dirigenti di nuova adesione a Promètheia. I contributi previdenziali
- acquisiti per n. 50 posizioni sono stati pari a euro € 1.485.421,36 =;
- incasso da Zurich Investments Life, Gama Life e Reale Mutua dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione maturato al 31 dicembre 2023 e versamento dell'imposta all'Erario, unitamente a quanto trattenuto nel corso dell'anno sulle liquidazioni e sui trasferimenti.

Le attività di gestione ordinaria e di assistenza agli iscritti sono state fornite dalla società di servizi WillCONSULTING S.r.l.

Tali attività hanno riguardato: la gestione del sito web, la gestione delle adesioni, dei contributi e delle prestazioni, gli adempimenti civilistici e fiscali, la predisposizione del progetto di bilancio al 31.12.2023, l'assistenza generale agli iscritti e la gestione dei rapporti con Covip, i gestori assicurativi Gama Life, Zurich Investments Life e Reale Mutua, il Service amministrativo.

Mentre le attività inerenti più specificatamente i servizi contabili, amministrativi e di predisposizione fiscale sono state completamente curati dalla società A.F.A.S.T. (Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l.). A far data dal 1/01/2025 è stato rinnovato.

### ***3.1 Investimenti delle risorse***

Nel 2024, il Fondo ha investito i contributi versati dagli associati nella gestione separata della Compagnia Reale Mutua (PREVI REALE).

Nel Fondo Speciale con Gestione Separata Zurich Trend sono confluite le contribuzioni sino al 31 dicembre 2021.

Per i contributi versati sino al 30/11/2005 è attiva la gestione GL Style.

Le riserve matematiche lorde al 31.12.2024 maturate presso le Compagnie ammontano a euro € 311.955.806,26.

### ***3.2 Polizza D&O***

É stata sottoscritta da parte del Fondo Pensione la polizza assicurativa D&O per la responsabilità civile degli amministratori, dei revisori e delle Funzioni Fondamentali anche per l'anno 2024.

### ***3.3 Reclami***

Nel corso dell'anno 2024 al Fondo sono pervenuti 3 reclami, che sono stati respinti.

### ***3.4 Funzione di Revisione interna***

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo - tenuto conto della dimensione, natura, portata e complessità delle attività del Fondo - ha adottato un modello di governance che prevede l'attribuzione dei compiti posti in capo alla Funzione di Revisione Interna all'Organo di Controllo del Fondo. Al Collegio dei Revisori sono state quindi attribuite le attività di controllo poste in capo alla Funzione di Revisione Interna.

La Funzione di Revisione Interna ha focalizzato la propria attività sui controlli c.d. di «terzo livello», con l'obiettivo principale di valutare il grado di adeguatezza e di efficacia del Sistema dei Controlli Interni adottati dal Fondo.

Per i processi oggetto di Audit, la Funzione di Revisione Interna ha approfondito l'architettura del processo, l'adeguata formalizzazione dello stesso, l'efficacia dei presidi di controllo di primo e secondo livello.

La Funzione di Revisione Interna ha relazionato il Consiglio di Amministrazione in merito alle verifiche condotte nel 2024, che hanno avuto un esito positivo.

### ***3.5 Funzione di Gestione del Rischio***

Il Fondo Prometheia, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva UE 2016/2341 (cd. IORP II), si è dotato di un sistema organico di gestione del rischio, incentrato sull'identificazione di una Funzione di Gestione del Rischio (funzione fondamentale), interna all'organizzazione, il cui compito è quello di concorrere, unitamente al Consiglio di Amministrazione, alla definizione della Politica di Gestione del Rischio ed alla redazione di una mappatura e valutazione delle fonti di rischio cui il Fondo potrebbe essere esposto nell'esecuzione quotidiana dei processi e delle attività, anche tramite i propri outsourcer.

La Funzione di Gestione del Rischio ha effettuato periodicamente, su specifici processi riconducibili alle aree di rischio individuate, dei controlli basati sullo svolgimento di analisi statistiche e campionarie, sia di tipo quantitativo che di tipo qualitativo.

La Funzione di Gestione del Rischio ha trasmesso periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori/Funzione di revisione interna un report contenente una sintesi dell'attività di monitoraggio sulle fonti di rischio identificate e sull'andamento dell'esposizione complessiva al rischio del Fondo; l'indicazione delle misure/iniziative finalizzate alla mitigazione/contenimento dell'esposizione al rischio; una sintesi dell'andamento dei principali indicatori di monitoraggio della gestione previdenziale e finanziaria nel periodo di riferimento; l'esito delle verifiche condotte sui reclami pervenuti, sul rispetto dei principali adempimenti posti in essere nel periodo di riferimento e delle verifiche a campione condotte sulla documentazione estratta in relazione al periodo di riferimento.

### ***3.6 Rinnovo Contratto dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.***

In data 13 novembre 2024 è stato rinnovato il CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e durata fino al 31 dicembre 2027.

Per quel che riguarda la previdenza complementare, le Parti sono intervenute sulla distribuzione delle quote di contribuzione e degli oneri della previdenza complementare prevedendo, a partire dal 1° gennaio 2025, che:

- a) alla quota minima a carico dell'impresa – pari al 4% della retribuzione globale lorda effettivamente percepita da ciascun dirigente in servizio, da applicarsi fino al limite di 200.000, 00 (precedentemente fissato a 180.000 euro) e nella misura minima di 4.800 euro – è stata aggiunta un'ulteriore quota del 2%;
- b) conseguentemente, la quota a carico del dirigente è stata fissata al 2% e non più al 4%, facendo sempre salva l'ipotesi che l'impresa possa farsi carico di un ulteriore 1%, nel qual caso il contributo a carico del dirigente rimane fissato in una quota percentuale di pari valore.

In relazione a ciò, il Fondo ha inoltrato apposita circolare a tutte le aziende associate e ha aggiornato la documentazione istituzionale, adeguando anche le informazioni sul proprio sito web.

## **4. La previdenza complementare in Italia**

Nel mese di gennaio 2025 la Covip ha anticipato alcuni dati sulla gestione finanziaria delle forme pensionistiche complementari, con riferimento alle risorse accumulate, alla composizione dei portafogli ed ai rendimenti.

Alla fine del 2024 le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 11,1 milioni, in crescita del 4,2 % rispetto alla fine del 2023. A tale numero di

posizioni, che include anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti pari a circa 9,950 milioni di individui.

I fondi negoziali registrano un incremento di 227.300 posizioni (+5,7 per cento), per un totale a fine anno di oltre 4,2 milioni. L'impatto maggiore di tale crescita è dovuto al fondo del settore edile (+84.800 posizioni) ed al fondo del pubblico impiego (+38.500 posizioni). Una crescita di 20.300 posizioni si è avuta sul fondo del commercio e sul fondo dell'industria metalmeccanica. Nelle forme pensionistiche di mercato, si rilevano 139.000 posizioni in più nei fondi aperti (+6,9 per cento) e 83.500 posizioni in più nei PIP nuovi (+2,2 per cento); alla fine del 2024, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 2,084 milioni e 3,865 milioni di unità.

Le risorse destinate alle prestazioni a fine dicembre 2024 sono pari a 243 miliardi di euro, circa 19 miliardi in più rispetto alla fine del 2023, per effetto dall'aumento dei corsi dei titoli in portafoglio. Nei fondi negoziali, l'attivo netto è di 74,6 miliardi di euro (+9,9 % rispetto al 2023). Nelle forme di mercato, esso ammonta a 37,3 miliardi nei fondi aperti e a 54,7 miliardi nei PIP "nuovi".

Nel corso del 2024 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP nuovi sono stati pari a 15,7 miliardi di euro, in crescita del +7 per cento rispetto al 2023. L'incremento maggiore si riscontra sui fondi negoziali, con un incremento del 8,8 per cento.

Nel 2024 tutte le forme pensionistiche hanno riscontrato risultati positivi con rendimenti più elevati nelle gestioni a maggiore componente azionaria. Nei comparti con maggiore componente azionaria e nei comparti bilanciati, si sono attestati rispettivamente tra il 10,4 e il 6,4 per cento per fondi negoziali, tra il 10,4 e 6,6 nei fondi aperti, mentre nei PIP di ramo III essi sono stati tra il 13 e il 7 per cento. Nei comparti

con maggiore componente obbligazionaria o nei comparti garantiti, i rendimenti sono risultati essere positivi ma più contenuti.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2015 a fine 2024, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 4,5 per cento per i comparti più azionari, e pari al 1,7-2,7 per cento per i comparti bilanciati, mentre per le linee garantite e obbligazionarie i rendimenti sono pari al 1 per cento. La rivalutazione del TFR è risultata pari al 2,4 % annuo.

## **5. Novità normative**

La principale novità normativa è relativa al Digital Operational Resilience Act (“DORA” o “Regolamento”), il Regolamento europeo che mira a creare un quadro vincolante per la gestione del rischio ICT per il settore finanziario all’interno dell’UE, stabilendo gli standard tecnico-normativi che le Entità Finanziarie (tra cui rientrano i fondi pensione) e i loro fornitori di servizi tecnologici “critici” devono implementare. L’UE ha adottato formalmente il DORA nel novembre 2022, stabilendo che le Entità e i Fornitori Terzi di servizi ICT (e anche i fondi pensione) si adeguassero a tali disposizioni entro la data del 17 gennaio 2025.

In particolare, ai fini dell’adeguamento a DORA, i fondi pensione devono predisporre un quadro di gestione e di controllo interno che garantisca una gestione efficace e prudente di tutti i rischi informatici, al fine di acquisire un elevato livello di resilienza operativa digitale.

A tal fine, occorre valutare il divario tra lo stato dell’arte vigente in tema di sicurezza dei servizi informatici rispetto al nuovo quadro normativo rispetto a:

- Governance e gestione del rischio IT: verificare se il Fondo è dotato di una governance idonea all'individuazione, valutazione e gestione dei rischi informatici e di resilienza operativa;
- Protezione dei sistemi e dei dati: verificare se il Fondo dispone e implementa misure adeguate al fine di proteggere le infrastrutture IT e i dati sensibili da minacce esterne e interne;
- Risposta e recupero da incidenti: verificare se sono in atto piani e procedure per gestire e mitigare gli effetti di un incidente informatico o di un'interruzione del servizio;
- Monitoraggio di terze parti: verificare se il Fondo valuta la resilienza dei propri fornitori esterni di servizi "critici", come richiesto da DORA. Secondo il "principio di proporzionalità" previsto dall'art. 4 del Regolamento europeo, i fondi pensione attuano le norme conformemente al principio di proporzionalità, tenendo conto delle loro dimensioni e del loro profilo di rischio complessivo, nonché della natura, della portata e della complessità dei loro servizi, delle loro attività e della loro operatività.

Il Fondo Pensione Prometheia ha avviato le attività necessarie ai fini dell'implementazione del Regolamento e degli adeguamenti previsti dalla Covip nelle circolari prot. 1154/25 del 27/02/2025 e n. 1505/25 del 19/03/2025.

\*\*\*

## **6. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2024**

Dopo l'illustrazione degli elementi che hanno caratterizzato la gestione operativa, si presenta il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2024.

Al riguardo si premette che:

- il Progetto di bilancio che si presenta all'approvazione si compone della situazione patrimoniale e del conto economico;

- tutti i valori sono esposti in unità di euro.

Le partite dello stato patrimoniale evidenziano quanto segue.

### **Attività**

- “Disponibilità finanziarie” pari a euro 1.716.582 (euro 2.876.775 al 31.12.2023), di giacenze bancarie, con cui si dovrà provvedere al versamento dei debiti verso l’Erario, nonché al pagamento dei debiti verso la Compagnia, le aziende, le fatture dei fornitori e gli iscritti da liquidare, presenti al 31 dicembre 2024.
- “Crediti verso Compagnia di Assicurazione” per euro 255.875.868 (euro 242.968.208 al 31.12.2023), risultanti da:
  - Crediti verso Gama Life e Zurich Investments Life S.p.A. per euro 179.630.776, relativi ai contributi previdenziali versati fino al 31.12.2021.
  - Crediti verso Reale Mutua per euro 75.126.162, relativi ai contributi previdenziali versati fino al 31.12.2024.
  - Crediti relativi all’imposta sostitutiva maturata al 31.12.2024 pari a euro 1.118.930.
- “Crediti Diversi” per euro 42.537 (euro 36.585 al 31.12.2023), risultanti da:
  - Crediti diversi per euro 42.537 per interessi bancari attivi maturati al 31.12.2024
- “Crediti verso aziende associate” per euro 3.110 (euro 3.900 al 31.12.2023), relativi alle quote associative ancora a credito per il 2024.

### **Passività**

- “Debiti verso erario” per euro 1.308.771 (euro 1.060.882 al 31.12.2023), di cui:
  - Euro 1.165.947, relativi all’imposta sostitutiva versata nel 2025 secondo i termini di legge.

- Euro 141.932, per ritenute fiscali effettuate sulle liquidazioni di competenza 2024.
- Euro 892, per ritenute fiscali effettuate sulle prestazioni pagate ai lavoratori autonomi nel corso del 2024.
- “Debiti diversi” per euro 1.514.275 (euro 2.746.872 al 31.12.2023), di cui:
  - Euro 56.803 per contributi previdenziali incassati nel 2024 e versati alla Compagnia di Assicurazione (Reale Mutua) a gennaio 2025.
  - Euro 18.568 per fatture da ricevere.
  - Euro 1.426.029 per debiti verso iscritti da liquidare.
  - Euro 1.456 per debiti verso iscritti per prestazioni trasferite da Cometa.
  - Euro 11.419 per debiti verso fornitori.
- “Debiti verso gli iscritti per contributi” per euro 254.756.938 (euro 242.011.756 al 31.12.2023), relativi ai contributi previdenziali versati dagli iscritti al Fondo al 31.12.2024 la cui contropartita di pari importo risulta tra i crediti per contributi versati alle compagnie di assicurazione.

Con riguardo al conto economico, si evidenzia quanto di seguito esposto.

I proventi sono relativi a:

- i contributi di gestione versati dalle aziende ai sensi dell’art. 7 dello Statuto, per far fronte ai costi di funzionamento, pari a euro 89.410 (euro 132.670 nel 2023);
- altri proventi per euro 49.867 (euro 40.004 nel 2023) di cui:
  - Euro 42.537 per interessi attivi di c/c.
  - Euro 7.330 relativi al recupero delle spese di gestione.

I costi di gestione per complessivi euro 147.122 (euro 116.257 nel 2023) sono imputabili

a:

- euro 6.052 per spese telefoniche, bollati, postali, CU;
- euro 121.465 per servizi di gestione, amministrativi e contabili, compensi agli organi sociali, a professionisti;
- euro 19.605 per il contributo di vigilanza COVIP, polizza RC D&O, spese bancarie.

Dalla differenza tra il totale dei proventi e dei costi emerge **un disavanzo di gestione di euro 7.845** che vi proponiamo di riportare al nuovo esercizio per esigenze relative a progetti di comunicazione e ampliamento della base associativa del Fondo. Concludendo, vi assicuriamo che il bilancio a voi presentato è l'esatta risultanza delle scritture contabili tenute a norma di legge e, pertanto, vi invitiamo ad approvarlo.

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad approvare le proposte oggetto di discussione:

1. Relazione sulla Gestione, Bilancio Consuntivo al 31.12.2024.
2. Relazione al Bilancio Consuntivo 2024 dell'Organo di Controllo.

Roma, 28/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

*Gianfranco Agostini*

